

Esenzione bollo auto

Quali disabili con Legge 104 possono chiederla?

Sei una persona disabile titolare della c.d. **Legge 104**? Ti sei mai chiesto se oltre alle agevolazioni dei permessi per te o per chi ti assiste puoi godere di altri benefici come ad esempio l'**esenzione bollo auto**? Il tuo dubbio è più che legittimo perché effettivamente in alcuni casi puoi chiedere di non pagare la tanto odiata tassa sui autoveicoli.

Consulta lo [speciale Legge 104](#)

Ma tutti i soggetti disabili possono chiedere l'esenzione del bollo auto? Quali categorie sono inclusi e quali esclusi? L'esenzione vale per tutte le auto o c'è un limite di cilindrata o cavalli oltre i quali non spetta? Come bisogna fare per inoltrare la domanda di esenzione? Nelle seguenti righe ti spiegherò come fare per non pagare il bollo auto e confrontare tua specifica situazione personale con le condizioni e requisiti che si individuano di seguito.

Esenzione bollo auto: portatori di handicap

I soggetti che usufruiscono della Legge 104, nonché i suoi parenti che se ne prendono cura, possono in alcune condizioni e limiti chiedere l'esenzione del bollo auto. Si tratta di categorie di cittadini che presentano determinate limitazioni, fisiche o psichiatriche. La situazione di handicap è specificatamente indicato all'interno **dell'art. 3, co. 1 della L. n. 104/1992**, la quale rammenta che:

- *“É persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione”.*

Tali soggetti hanno **diritto alle agevolazioni in misura corrispondente alla minorazione e riduzione della capacità complessiva individuata.**

Ma tra i vari tipi d'invalidità, chi può essere ritenuto escluso dal pagamento del bollo auto?

Esenzione bollo auto: disabili inclusi

In buona sostanza, in tal caso, i disabili possono essere suddivisi in quattro categorie:

- disabilità con patologia che comporta ridotte o impedito capacità motorie permanenti;

- disabilità con patologia che comporta grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazioni;
- disabilità mentale o psichica: il disabile deve essere stato riconosciuto portatore di handicap o invalido, in stato di gravità, affetto da una patologia mentale o psichica, con riconoscimento della indennità di accompagnamento;
- disabilità per cecità o sordità.

A tal proposito, occorre che il soggetto disabile abbia ottenuto dai medici ASL **anche la disabilità relativa a:**

- disabilità legata a **capacità motorie impedita** (o comunque ridotte);
- **handicap** (come pluriamputazioni) che comporti limitazioni gravi nella capacità di deambulazione;
- **problemi alla vista** che compromettono ambedue gli occhi (cecità totale o minorazioni visive con un residuo perimetrico binoculare non superiore al 30%);
- **sordità** apparsa prima dell'apprendimento del linguaggio orale (sordità perlinguale) o alla nascita (sordomutismo);
- **minorazioni** sia fisiche che psichiche la cui natura ha determinato il riconoscimento, da parte degli Enti competenti) dell'indennità di accompagnamento.

Esenzione bollo auto: quali veicoli?

Innanzitutto vale la pena specificare che l'esenzione vale soltanto per un'unica auto, che può essere condotta dal disabile stesso o del suo accompagnatore. Vi rientrano unicamente:

- **autoveicoli per trasporto promiscuo, per trasporto specifico** (come motocarrozette);
- **motoveicoli per trasporti specifici e per trasporto promiscuo.**

È necessario che tali mezzi di trasporto non superino:

- 2000 cc per i veicoli nuovi o usati a benzina;
- 2800 cc per i veicoli nuovi o usati a diesel;

L'esenzione spetta al portatore di handicap oppure al suo accompagnatore che deve risultare intestatario dell'autoveicolo.

Esenzione bollo auto: come chiederla?

La domanda di esenzione può essere chiesta: all'ACI (Automobile Club Italia); alla Regione oppure all'Agenzia delle Entrate. All'atto della richiesta va presentata la documentazione necessaria, ossia:

- copia della carta di circolazione;
- documentazione comprovante l'accertamento dell'handicap da parte delle Commissioni mediche ASL;

- copia della documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario del veicolo (solo nel caso in cui il veicolo non sia intestato al portatore di handicap/invalido).

Leggi anche [**“Legge 104: come chiedere l'esenzione bollo auto”**](#)

Qualora non vi sono più le condizioni minime per godere dell'agevolazione, l'interessato dovrà darne immediata comunicazione al fine di evitare il recupero dei tributi e sanzioni.

Fonte: [Daniele Bonaddio](#)

- - 17 agosto 2018

<https://www.leggioggi.it>